



COMUNITÀ SILE

AZZANO DECIMO – CHIONS – PRAVISDOMINI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITA'

COPIA

ANNO 2021
N. 7 del 27/07/2021 del Reg. Delibere Assemblea

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021/2023 EX ART.193 D.LGS.267/2000.

Il giorno 27/07/2021, alle ore 10:15 si è riunita l'Assemblea della Comunità in modalità remota tramite videochiamata a mezzo applicazione informatica. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Marco Putto	Presidente Assemblea della Comunità	Assente
Renato Santin	Vicepresidente Assemblea della Comunità	Presente
Davide Andretta	Componente Assemblea della Comunità	Presente

Assiste il Segretario della Comunità dott. Massimo Pedron.

Constatato il numero degli intervenuti ed accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti la seduta, assume la presidenza il dott. Renato Santin nella sua qualità di Vicepresidente dell'Assemblea della Comunità ed espone l'oggetto sopra indicato e su questo, l'Assemblea adotta la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ

VISTO il bilancio dell'esercizio in corso, approvato con deliberazione dell'assemblea della Comunità n. 5 del 15.04.2021 e successive variazioni;

VISTO altresì il Documento Unico di programmazione (DUP) 2021/2023 approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 4 del 15.04.2021;

CONSIDERATO che l'articolo 3 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) dispone che agli enti locali del Friuli Venezia Giulia si applica la normativa statale in materia di ordinamento della finanza locale, salvo quanto previsto dalla legge regionale;

RICHIAMATI:

- l'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale l'Organo Consiliare dell'Ente, entro il 31 luglio di ogni esercizio, attua, mediante la variazione di assestamento generale, la verifica di tutte le voci di entrata ed uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000, ai sensi del quale con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

ATTESO che nel caso delle Comunità, l'Assemblea della Comunità è competente ad assumere la suddetta deliberazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 della citata Legge Regionale n. 21/2019 il quale prevede che compete all'Assemblea l'adozione degli atti fondamentali, tra cui i programmi adottati dal Comitato esecutivo e i documenti contabili fondamentali;

DATO ATTO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

CONSIDERATO inoltre che, durante la gestione e nelle occorse variazioni di bilancio, è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

VISTO inoltre la relazione All. A "Salvaguardia equilibri esercizio finanziario 2021", dalla quale si evince l'equilibrato andamento alla prima metà del mese di luglio degli aggregati finanziari (accertamenti, impegni, pagamenti e riscossioni) relativi alla gestione dell'esercizio di competenza e dei residui iscritti a bilancio;

DATO ATTO che i Responsabili di area con proprie attestazioni hanno fatto presente che:

- non risultano debiti fuori bilancio né passività pregresse, né si è a conoscenza di fatti o atti che possono determinare l'insorgere di tali debiti;
- di avere valutato ed eventualmente comunicato, al fine dell'applicazione delle opportune variazioni, le situazioni di mancato e/o minore accertamento di entrate e di maggiori spese derivanti dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 che possano compromettere, anche potenzialmente, la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- non si è a conoscenza di mancato e/o minore accertamento di entrate sia in conto competenza che in conto residui che possano compromettere, anche potenzialmente, la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- che la gestione delle entrate e delle spese assegnate non evidenzia il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- che le previsioni di cassa dell'esercizio 2021 risultano coerenti e compatibili con le relative previsioni di impegno;

CONSIDERATO inoltre che non vi sono squilibri riguardanti la gestione dei residui;

PRECISATO che l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da Covid-19 ha causato conseguenze minime nel bilancio dell'Ente (acquisto di webcam e licenze per il lavoro agile in emergenza dei dipendenti), che sono state gestite con i fondi a bilancio disponibili o con opportune variazioni compensative del PEG;

RICORDATO altresì che le Comunità, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della L.R. 25/2020, saranno soggette al rispetto dei vincoli di finanza pubblica solo a decorrere dal quarto anno successivo alla loro costituzione.

RITENUTO di dare atto, sulla scorta di quanto illustrato in Relazione, del permanere degli equilibri stabiliti nel bilancio dell'esercizio finanziario corrente;

TENUTO conto altresì che NON è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione di cui al sopra citato art. 175, comma 8 del D.Lgs. n. 167/2000 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. di richiamare integralmente, ad ogni effetto di legge compreso l'obbligo motivazionale di cui alla legge n. 241/1990, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. dare atto, come risulta dalla Relazione "Salvaguardia equilibri esercizio finanziario 2021" allegato "A" al presente provvedimento, del permanere degli equilibri generali del bilancio del corrente esercizio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
3. di dare atto della attuale assenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 nonché di squilibri riguardanti la gestione dei residui, e che l'Ente non è a conoscenza di fatti o atti che possono determinare tali debiti;
4. di dare atto dell'inesistenza di pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate;

5. di dare atto che non si rende necessario, alla luce di quanto espresso in precedenza, procedere alla variazione di assestamento generale del bilancio 2021– 2023 di cui all'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

Inoltre, considerata l'urgenza, con separata votazione a voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa.

Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Azzano Decimo, lì 22 luglio 2021

Il Responsabile
F.TO MICHELE SARTOR

Ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Azzano Decimo, lì 22 luglio 2021

Il Responsabile
F.TO MICHELE SARTOR

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Vicepresidente Assemblea della Comunità
F.to Renato Santin

Il Segretario Comunità
F.to Massimo Pedron

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Ente a decorrere dal 27/07/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Azzano Decimo, lì 27/07/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Milena Martin

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/07/2021 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della legge regionale n. 21 dell'11 dicembre 2003 e successive modificazioni.

Azzano Decimo, lì 27/07/2021

Il Responsabile dell'Esecutività
Milena Martin

Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente.